|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CURRICOLO DI ISTITUTO STORIA**  **DISABILITÀ LIEVE**  **CLASSE SECONDA PRIMARIA** | | | |
| **TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE** | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | **ABILITA'** | **CONOSCENZE** |
| L’alunno, con la guida del docente, riconosce i principali elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.  Con l’aiuto del docente, riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l’importanza del patrimonio artistico e culturale, attraverso esperienze dirette mediate dal lavoro di gruppo.  Usa linee del tempo adeguatamente strutturate, per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.  Comprende le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.  Organizza le informazioni e le conoscenze con il supporto di strumenti facilitanti.  Comprende semplici testi storici proposti.  Usa carte geo –storiche, anche con l’ausilio di strumenti informatici e dell’adulto, per collocare le principali informazioni acquisite.  Racconta oralmente e per iscritto i fatti studiati, anche con risorse digitali, in autonomia o con il supporto dell’insegnante o dei pari.    Comprende i principali avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell’umanità, dal Paleolitico alla fine del mondo antico, con possibilità di confronto guidato con la contemporaneità.  Comprende aspetti fondamentali del passato dell’Italia, dal Paleolitico alla fine dell’Impero romano d’Occidente, con possibilità di confronto guidato con la contemporaneità. | *Uso delle fonti*  Individuare tracce relative al proprio passato ed utilizzarle come fonti.  Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato, con la guida dell’adulto.  *Organizzazione delle informazioni*  Consolidare i prerequisiti finalizzati all’orientamento temporale che gli permette di comprendere il concetto di successione.  Rappresentare graficamente e/o verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.  Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute, con la guida dell’adulto o l’uso di strumenti compensativi.  Comprendere la funzione e l’uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale riferita al suo passato …).  *Strumenti concettuali*  Seguire e comprendere storie attraverso l’ascolto o la lettura di testi.  Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.  *Produzione scritta e orale*  Rappresentare le conoscenze e i concetti appresi mediante grafismi, disegni, semplici testi scritti e con risorse digitali. | - Conoscere la successione dei mesi e delle stagioni, con l’aiuto di strumenti compensativi.  - Conoscere la durata dei mesi e delle stagioni, con l’aiuto di strumenti compensativi.  - Orientarsi all'interno dell'anno individuando il prima e il dopo.  - Cogliere la differenza tra anno solare ed anno scolastico con l’aiuto di strumenti compensativi.  - Cogliere le relazioni di contemporaneità tra fatti accaduti nel presente e nel passato personale.  - Prendere consapevolezza dei modi diversi di percepire il tempo (durata reale e soggettiva).  - Ricordare con il supporto di strumenti compensativi le sequenze temporali relative alla settimana, ai mesi, alle stagioni, riconoscendone la ciclicità.  - Raccogliere e collocare sulla linea del tempo eventi e periodi significativi della storia personale.  - Avere la consapevolezza della necessità di misurare il tempo.  - Utilizzare il calendario e l'orologio per comprendere il concetto di durata.  - Rappresentare le attività scolastiche e pianificare l'orario scolastico e settimanale, con l’aiuto dell’adulto e di schemi facilitanti.  - Riconoscere la causa e l'effetto in una storia o in semplici racconti, anche con l'aiuto di immagini.  - Approcciare all’uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario).  - Acquisire consapevolezza delle trasformazioni connesse al passare del tempo.  - Osservare e confrontare oggetti di oggi e del passato.  - Acquisire consapevolezza che il passare del tempo produce cambiamenti sugli esseri viventi e sulle cose. | - Gli indicatori temporali: successione, contemporaneità, durata.  - Strumenti per misurare il tempo: calendario, orologio.  - Il tempo soggettivo e reale.  - Relazioni di causa ed effetto.  - Osservazione e rilevazione di cambiamenti legati al passare del tempo su cose ed esseri viventi.  - Linea del tempo personale.  - Semplici fonti orali e scritte legate al proprio vissuto.  - Semplici strumenti per l’organizzazione del tempo scolastico legato al proprio vissuto. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CURRICOLO DI ISTITUTO GEOGRAFIA**  **DISABILITÀ LIEVE**  **CLASSE SECONDA PRIMARIA** | | | |
| **TRAGUARDI PER LO**  **SVILUPPO DELLE**  **COMPETENZE** | **OBIETTIVI**  **DI APPRENDIMENTO** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** |
| L’alunno:  -si orienta nello spazio circostante utilizzando i principali riferimenti topologici e sulle carte geografiche utilizzando, aiutato, i punti cardinali;  - utilizza alcuni elementi del linguaggio della geo – graficità per leggere i principali tipi di carte e progettare semplici percorsi e itinerari di viaggio legati alle proprie esperienze;  - ricava, guidato, informazioni geografiche da alcuni tipi di carte;  - riconosce i principali caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani;  - riconosce nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale;  - acquisisce consapevolezza che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici. | - Muoversi in ambienti noti orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando i principali indicatori topologici e le mappe mentali costruita con l’aiuto dell’adulto.  - Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.  - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti, eventualmente con l’aiuto dell’adulto.  - Individuare gli elementi che caratterizzano un ambiente ed eventualmente descrivere i principali, anche con l’aiuto dell’adulto.  - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.  - Conoscere la differenza tra elementi del paesaggio naturale e antropico e riconoscerli nell’ambiente di vita, eventualmente guidato dall’insegnante e con strumentazioni visive. | - Gli indicatori topologici e le mappe mentali.  - Percorsi nella scuola, in casa, in una griglia o piano cartesiano, in città.  -Elementi essenziali di cartografia: simbologia, rappresentazione dall’alto.  -Piante e mappe.  -Paesaggi naturali e antropici. | - Utilizza gli indicatori topologici (i concetti di spazio aperto e chiuso, confini naturali e artificiali, elementi fissi e mobili e punti di riferimento) per definire la posizione di oggetti e persone nello spazio, mettendoli in relazione tra di loro o in rapporto ad un punto di riferimento.  - Si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe mentali; verbalizza e rappresenta semplici percorsi con l’aiuto dell’adulto.  - Rappresenta oggetti e ambienti noti da diverse prospettive.  - Legge e interpreta la pianta dello spazio conosciuto.  - Conosce il territorio circostante attraverso l’osservazione diretta e descrive ambienti diversi, con l’aiuto dell’adulto.  - Confronta ambienti diversi, individuando le similitudini e le peculiarità di ognuno.  - Individua e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente. |